



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUZZARA

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo grado  
 Viale Filippini, 42 – 42045 Luzzara (RE) - ☎ 0522/223137 – Fax 0522/976631  
 Codice Fiscale: 81002390359 – Sito istituzionale: [www.icluzzara.gov.it](http://www.icluzzara.gov.it)  
 E-mail: [reic83200d@istruzione.it](mailto:reic83200d@istruzione.it) - pec: [reic83200d@pec.istruzione.it](mailto:reic83200d@pec.istruzione.it)

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO (art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. n. 165/2001)

Il Contratto Integrativo d'Istituto è predisposto per la realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo di Luzzara. L'istituzione scolastica promuove ed attua iniziative volte a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali di tutto il personale, con l'intento di rafforzare la motivazione, il senso di appartenenza, anche al fine di migliorare i servizi offerti e l'immagine della scuola, e, particolarmente, promuovere la qualità dell'azione formativa e l'innovazione nei processi di apprendimento. Le scelte operate sono coerenti con gli obiettivi individuati in termini di *efficienza, efficacia, economicità e qualità* del servizio offerto all'utenza, al territorio e formalizzati nella proposta contrattuale presentata alla delegazione trattante.

#### **Finalità**

La contrattazione collettiva integrativa è stata finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. In particolare le attività e gli incarichi sono finalizzati a favorire:

- la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione del successo formativo e della qualità degli apprendimenti degli alunni;
- il miglioramento degli esiti formativi così come previsto dal nostro PDM;
- la valorizzazione del personale docente ed ATA per una più efficace organizzazione del lavoro;
- il benessere di tutto il personale e degli alunni, anche attraverso una didattica inclusiva in grado di favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà;
- la presenza attiva e propositiva all'interno del territorio di appartenenza

#### **Modalità di redazione e struttura**

La presente relazione illustrativa è stata redatta, in continuità con il precedente contratto, tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.

E' composta da 2 moduli:

- "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";
- "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

I moduli sono a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".

**MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	26/03/2024
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte pubblica: Dirigente scolastico D.ssa Patrizia Freddi</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione LC CGIL - CISL SCUOLA - FED. GILDA UNAMS - SNALS CONFSAL- ANIEF Organizzazioni firmatarie CGIL - CISL Pino Oliverio - CGIL Leonardi Monica - CISL</p> <p>Componente RSU ammessa alla contrattazione: Ins. Botta Ingrid CISL Ins. Arabia Filomena CISL AA. sig.ra Albanese Annalivia CGIL</p> <p>Componente RSU firmataria: Ins. Botta Ingrid CISL Ins. Arabia Filomena CISL AA. sig.ra Albanese Annalivia CGIL</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale docente e ata dell'ist. Comprensivo di Luzzara
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	<p>Dall'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016/2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;</li> <li>- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;</li> <li>- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);</li> <li>- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex BONUS premiale) estesi al personale ata e ripartiti con quota parte percentuale;</li> <li>- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;</li> <li>- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</li> <li>- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;</li> <li>- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</li> <li>- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica</li> </ul>

<b>Rispetto degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'organo di controllo interno</b>	La certificazione dei Revisori dei conti è stata acquisita in data.....  Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei conti: .....
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato predisposto e approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente"
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>

**Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto. Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale. Modalità di utilizzo delle risorse accessorie. Risultati attesi. Altre informazioni utili**

L'istituto comprensivo di Luzzara ( RE) è composta da 7 sezioni di scuola dell'infanzia, 15 classi di scuola primaria e 10 classi di scuola secondaria di primo grado per un totale di circa 620 alunni dislocati su sei plessi. Sulla base delle indicazioni e delle delibere degli organi collegiali competenti, l'istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola del primo ciclo di istruzione, a promuovere la crescita umana, culturale e sociale degli alunni. Nel percorso didattico sono stati individuati come centrali i temi dell'inclusione, declinati nelle differenti accezioni che vanno dall'integrazione degli alunni disabili al supporto per gli alunni con bisogni educativi specifici, alle azioni di recupero per gli alunni che affrontano con difficoltà il percorso formativo ed educativo e per gli alunni stranieri, presenti in percentuale molto alte nel contesto territoriale, e in generale, al miglioramento degli esiti formativi.

Criteria per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituto sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari (quest'anno riformulate rispettando le limitazioni dettate dai DPCM e dalle Ordinanze Regionali) previste dal PTOF 2023/24, dal Piano Annuale delle Attività dei Docenti, dal Curricolo verticale e dalle recenti Ordinanze Ministeriali (Valutazione della scuola Primaria, introduzione del curricolo trasversale di Educazione Civica, Linee guida nuovo documento PEI, applicazione del Decr. Leg.vo N. 65/2017 - " Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6" , integrazione delle politiche educative per la transizione ecologica ) dal Piano di lavoro del Personale ATA e dalle relative deliberazioni assunte dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa coerente con il PDM di istituto. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi

accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

<b>Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali</b>		
<b>Materie</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Riferimenti normativi e contrattuali</b>
<b>Diritti sindacali</b>	Relazioni sindacali: informazione, confronto e contrattazione integrativa	CCNL 2016/2018 CCNL 2007 (artt. 3-8) D. Lgs. 150/09 art. 54
	Attività sindacale	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	CCNL 2007 art. 31 CCNL 2019-2021 CCNQ 1998 art. 2
	Contingenti di personale per garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. 83/2000. Accordo Integrativo Nazionale dell' 8/10/1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7/8/1998 (e successive modifiche). CCNQ del 26/9/2008
<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	CCNL 2007 art. 73 D.Lgs 81/2008 artt. 47 e 50 CCQ del 7/5/1996
	Responsabili e addetti al servizio di Prevenzione e Protezione	CCNL 2007 art. 72 D. Lgs. 81/2008 artt. 31-35
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	CCNL 2007 art. 72 D. Lgs. 81/2008 artt. 19 -45 e 46
	DPI (Dispositivi di protezione individuale)	CCNL 2007 art. 72 D. Lgs. 81/2008 artt. 69 - 80
	Diritti alla formazione e all'informazione	CCNL vigente D. Lgs. 81/2008 artt. 36 e 37
<b>Fondo istituto compensi accessori</b>	di Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto	CCNL 2007 art. 8
	e Ore eccedenti del personale docente	CCNL 2007 art 30
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	CCNL 2007 art. 88
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF	CCNL 2007 art. 33
	Compenso per l'attività di collaborazione del 1° collaboratore con il Dirigente scolastico	CCNL 2007 art. 34

Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione	CCNL 2007 art. 9 Contrattazione integrativa regionale
Collaborazioni plurime	CCNL 2007 art. 35 e 57
Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	CCNL 2007 art. 88
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	
Compensi per gli incarichi di particolare responsabilità	CCNL 2007 art. 47
Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie	CCNL 2007 art. 6
Esterne al fondo di istituto	

### Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo di istituto

Il fondo di istituto comprende:

- **stanziamenti con vincolo di destinazione** comprensivi delle economie degli anni precedenti:
  - ✓ pratica sportiva pari a **€ 848,01**
  - ✓ Fondi destinati al Forte Processo Migratorio pari a **€ 3.130,07**
  - ✓ relativi alle **funzioni strumentali** svolte dai docenti per l'importo lordo dipendente di € **3.169,29**
  - ✓ relativi agli **incarichi specifici** del **personale ata** per l'importo lordo dipendente di € **2.044,43** ;
  - ✓ relativi alle **ore eccedenti** per l'importo lordo dipendente di **1.504,97**;
  - ✓ relativi alla **valorizzazione del personale docente ed ata** per l'importo lordo dipendente di € **9.635,46**.
- **stanziamenti senza vincoli di destinazione** comprensivi delle economie degli anni precedenti per l'importo lordo dipendente complessivo di € 30.605,59 (FIS) e € 1.782,31 ( economie dell'anno precedente).

Contribuiscono al salario accessorio del personale anche risorse provenienti dall'Amministrazione locale a seguito di convenzione per un importo complessivo di € 10.215,00 lordo dipendente.

Le risorse sono dirette a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- sono state individuate n. 4 funzioni strumentali;
- sono stati individuati n. 11 collaboratori scolastici e n. 2 Assistenti amministrativi destinatari di incarichi specifici.

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per **l'indennità di direzione spettante al dsga (LD € 3.150)**, la somma destinata all'assistente amministrativo per sostituzione del dsga pari a **€ 300,00**, e il **compenso per il collaboratore del dirigente ( € 1.300,00)**, viene ripartita tra le diverse categorie di personale in proporzione all'organico di diritto.

**Relativamente al personale docente** viene utilizzata per remunerare:

- gli incarichi di coordinamento, responsabili e referenti;
- i gruppi di lavoro e le commissioni;
- i progetti.

**Relativamente al personale ATA** viene destinata per remunerare:

- l'intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti;
- incarichi di supporto didattico e organizzativo;
- le funzioni miste per i collaboratori scolastici

### Sez. C - Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti contratti stipulati.

**Sez. D- Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa**

Titolo III del D. Lgs 150/2009 (non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011)

Ad integrazione delle misure previste conseguenti alla legge 107/2015, relative al fondo per la valorizzazione dei docenti, e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede comunque la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- è esclusa la distribuzione di incentivi a pioggia o in maniera indifferenziata
- i progetti realizzati sono sostenuti con i fondi contrattuali a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti
- sono previsti incentivi in misura cospicua premianti le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa, in particolare come riconoscimento delle responsabilità e del carico di lavoro conseguente.

**Sez. E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 150/2009**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009**

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti ed ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

In relazione alle materie di contratto si indicano i seguenti risultati attesi:

**Diritti sindacali**

- limitazione del contenzioso interno;
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

**Sicurezza nei luoghi di lavoro**

- decremento degli infortuni sul lavoro;
- decremento delle patologie professionali;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

**Fondo di istituto e salario accessorio**

- miglioramento dei risultati da parte degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- ampliamento del tempo scolastico;
- arricchimento del curriculum;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

L'Istituto Comprensivo di Luzzara, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del Dlgs 33/2013, che disciplina la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e alla C.M. 44 del 2014, relativo alle indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione, si apre al confronto con i cittadini e la collettività scolastica al fine di favorire forme diffuse di controllo sulla propria attività e di migliorare costantemente la sua organizzazione e, soprattutto, i suoi esiti formativi. Per questo motivo il percorso approfondito e partecipato è pubblicato nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento visibili sul sito dell'Istituto. I risultati attesi sono relativi ai monitoraggi già previsti nel Piano stesso.

**Sez. G - Altre informazioni**

Il Dirigente Scolastico  
D.ssa Patrizia Freddi